

**CENTRALNA
KOMISJA
EGZAMINACYJNA**Arkusz zawiera informacje prawnie chronione
do momentu rozpoczęcia egzaminu.**WYPEŁNIA ZDAJĄCY****KOD**

--	--	--

PESEL

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Miejsce na naklejkę.

Sprawdź, czy kod na naklejce to

E-100.

Jeżeli tak – przyklej naklejkę.

Jeżeli nie – zgłoś to nauczycielowi.

**EGZAMIN MATURALNY
Z JĘZYKA WŁOSKIEGO****POZIOM ROZSZERZONY**DATA: **19 maja 2021 r.**GODZINA ROZPOCZĘCIA: **14:00**CZAS PRACY: **150 minut**LICZBA PUNKTÓW DO UZYSKANIA: **50****WYPEŁNIA ZESPÓŁ
NADZORUJĄCY**

Uprawnienia zdającego do:

☐nieprzenoszenia odpowiedzi
na kartę odpowiedzi☐dostosowania zasad
oceniania.**Instrukcja dla zdającego**

1. Sprawdź, czy arkusz egzaminacyjny zawiera 15 stron (zadania 1–10). Ewentualny brak zgłoś przewodniczącemu zespołu nadzorującego egzamin.
2. Teksty do zadań od 1. do 3. zostaną odtworzone z płyty CD.
3. Pisz czytelnie. Używaj długopisu/pióra tylko z czarnym tuszem/atramentem.
4. Nie używaj korektora, a błędne zapisy wyraźnie przekreśl.
5. Pamiętaj, że zapisy w brudnopisie nie będą oceniane.
6. Na tej stronie oraz na karcie odpowiedzi wpisz swój numer PESEL i przyklej naklejkę z kodem.
7. Zaznaczając odpowiedzi w części karty przeznaczonej dla zdającego, zamaluj  pola do tego przeznaczone. Błędne zaznaczenie otocz kółkiem  i zaznacz właściwe.
8. Tylko odpowiedzi zaznaczone na karcie będą oceniane.
9. Nie wpisuj żadnych znaków w części przeznaczonej dla egzaminatora.

**EJWP-R0-100-2105**

Zadanie 1. (0–3)

Usłyszysz dwukrotnie trzy teksty. Z podanych odpowiedzi wybierz właściwą, zgodną z treścią nagrania. Zakreśl jedną z liter: A, B albo C.

Tekst 1.**1.1. Il comunicato è**

- A. la recensione di un film.
- B. l'annuncio di un lavoro insolito.
- C. una notizia della cronaca nera.

Tekst 2.**1.2. La persona intervistata**

- A. mette in guardia dal cioccolato importato dalla Cina.
- B. critica l'esagerato consumo del cioccolato.
- C. pubblicizza un cioccolato nuovo.

Tekst 3.**1.3. Nel testo si parla**

- A. di un divieto introdotto in un bar.
- B. della chiusura di uno storico bar di Monza.
- C. di una lite tra la proprietaria e la cliente di un bar.

Zadanie 2. (0–4)

Usłyszysz dwukrotnie cztery wypowiedzi na temat wakacji. Do każdej wypowiedzi (2.1.–2.4.) dopasuj odpowiadające jej zdanie (A–E). Wpisz rozwiązania do tabeli.

Uwaga: jedno zdanie zostało podane dodatkowo i nie pasuje do żadnej wypowiedzi.

- A. Siamo tornati a casa prima del previsto.
- B. Alla fine del viaggio ci sono finiti i soldi.
- C. Tutto quello che facevamo mi sembrava nuovo.
- D. Per strada ci siamo fermati nell'appartamento degli amici.
- E. Ho realizzato un progetto che avevo da molto tempo.

2.1.	2.2.	2.3.	2.4.

Zadanie 3. (0–5)

Usłyszysz dwukrotnie wywiad z pisarzem Walterem Lazzarin. Z podanych odpowiedzi wybierz właściwą, zgodną z treścią nagrania. Zakreśl jedną z liter: A, B, C albo D.

3.1. Rispondendo alla prima domanda, Walter parla

- A. di un incontro con un ragazzo insolito.
- B. di un'idea per promuoversi come scrittore.
- C. del suo ultimo romanzo pubblicato in ottobre.
- D. di come ha scoperto la sua passione per i libri.

3.2. Walter dice che il lavoro dello scrittore è

- A. poco apprezzato dalle altre persone.
- B. meno stancante di altri mestieri artistici.
- C. soddisfacente dal punto di vista economico.
- D. troppo difficile per essere svolto da chiunque.

3.3. Secondo Walter, qual è la ricetta per diventare un bravo scrittore?

- A. Imitare gli autori classici.
- B. Affidarsi al proprio talento.
- C. Cominciare già da ragazzi.
- D. Leggere molta letteratura moderna.

3.4. Che cosa è capitato a Walter a Milano?

- A. Un poliziotto gli ha fatto una multa.
- B. La sua macchina da scrivere si è rotta.
- C. Una ragazza gli ha restituito una cosa perduta.
- D. Un lettore gli ha dato da leggere un suo racconto.

3.5. Cosa pensa di fare in futuro Walter?

- A. Condurre un programma televisivo.
- B. Tornare a fare la professione precedente.
- C. Smetterla con lo stile di vita di adesso.
- D. Diventare musicista di strada.

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA ZADAŃ OD 1. DO 3. NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 4. (0–4)

Przeczytaj tekst, który został podzielony na trzy części (A–C), oraz zdania go dotyczące (4.1.–4.4.). Do każdego zdania dopasuj właściwą część tekstu. Wpisz rozwiązania do tabeli.

Uwaga: jedna część tekstu pasuje do dwóch zdań.

4.1.	Andare a vedere mostre diventa sempre più popolare.	
4.2.	Le mostre dove non si possono fare i selfie sono meno visitate.	
4.3.	In alcuni casi i vestiti devono essere semplicemente pratici.	
4.4.	Si dedica molto tempo alla scelta dell'abbigliamento per il museo.	

COME MI VESTO AL MUSEO?

- A.** Come vestirsi per andare al museo? A volte non c'è scelta: dieci anni fa a Bologna apriva una mostra con un'installazione di Adam Chodźko, cioè una sala piena di scarpe tra le quali dovevi scegliere il paio da indossare per proseguire. A volte è questione di comodità: come si farebbe a salire su una delle giotre-installazioni di Carsten Höller con minigonna e tacchi? A volte, infine, quasi nessuno resiste alla tentazione di scattare un selfie davanti a un quadro famoso, e perciò è meglio uscire con un abbigliamento che su Instagram inviti ai "like". Anche per quello la moda di visitare musei cresce di anno in anno: sono posti originali in cui fotografarsi. Insomma, la domanda "Che mi metto per il museo?" non è semplice.
- B.** È interessante lo studio realizzato dalla storica della moda Emily Spivack. La donna per un anno ha chiesto ai visitatori dei musei di descrivere i vestiti indossati in occasione delle visite. Il suo lavoro mostra che gli appassionati dell'arte trattano la questione con la massima serietà. Si è rivelato che i visitatori di solito impiegano parecchio, anche più di un'ora, per completare un insieme adeguato. C'è anche una spiegazione di questo fatto: oggi i musei sono diventati spazi di sperimentazione culturale dove il visitatore prende parte all'opera d'arte e quello che indossa spesso diventa un tutt'uno con la mostra.
- C.** Certo, anche per gli artisti del passato, come Dalí e Warhol, quello che portavano ai vernissage faceva parte dello spettacolo. Ma la somiglianza tra l'abbigliamento dei visitatori e le opere è una cosa nuova e dice tanto sulla nostra cultura. Non vogliamo ammirare passivamente le opere d'arte, ma cerchiamo di essere sempre al centro dell'attenzione. A tal punto che se alla mostra viene vietato di fotografarsi con le opere, la gente spesso rinuncia alla visita e sceglie un posto che lo permette.

adattato da www.corriere.it

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 5. (0–4)

Przeczytaj tekst, z którego usunięto cztery zdania. Wpisz w każdą lukę (5.1.–5.4.) literę, którą oznaczono brakujące zdanie (A–E), tak aby otrzymać spójny i logiczny tekst. Uwaga: jedno zdanie zostało podane dodatkowo i nie pasuje do żadnej luki.

TOPI SUPEREROI

Il tempio Angkor Wat si trova in Cambogia, nel cuore della giungla. Il sito archeologico è stato proclamato dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Ci si arriva con strade che permettono un accesso sicuro alle migliaia di turisti che ci giungono ogni giorno. A loro sembra un paradiso sulla Terra. **5.1.** ____ Questo perché sotto terra restano nascoste migliaia di mine, invisibili a occhio umano. La loro presenza minaccia la vita degli abitanti e non permette ai contadini di coltivare la terra.

Le mine sono dappertutto. Dopo la guerra civile ne sono rimaste quattro milioni sparse in tutto il Paese. Per molto tempo il governo non sapeva come risolvere il problema. Ma ci sono riusciti 18 topi sudafricani. **5.2.** ____ Qui invece sono dei veri supereroi e comunemente vengono chiamati in inglese *HeroRats*.

I topi salvavita sono leggeri e hanno una capacità eccezionale: servendosi del proprio naso individuano il materiale esplosivo, non il metallo. Non sbagliano mai: quando incominciano a grattare la terra, vuol dire che lì c'è una mina. La loro leggerezza li protegge da qualsiasi pericolo. Infatti, mai nessuno è morto. Legati a una fune tenuta dai loro proprietari, girano per il campo. Sono velocissimi: gli servono solo pochi minuti per localizzare le mine. **5.3.** ____ Senza parlare dei soldi che chiederebbero alla fine della missione. Invece i topi vengono pagati con banane e noccioline. Tutti sono allevati con molta cura nel centro che li addestra. La loro vita è molto piacevole: coccolati dai lavoratori, vivono in ampie gabbie e una volta al giorno sono liberi di giocare.

I topi in Cambogia lavorano dall'inizio dell'anno 2016. I risultati sono ottimi: si contano ormai migliaia di mine eliminate. Il fotografo francese Simon Guillemin ha documentato con ritratti questi piccoli amici dell'uomo. **5.4.** ____ Dal 7 luglio le esporrà a Lodi, nel corso del festival della fotografia. Insomma: dalla spazzatura e dalle fogne, i roditori tanto odiati sono approdati in Cambogia come veri eroi e adesso sono celebrati come protagonisti di una mostra importante.

adattato da www.repubblica.it

- A. Ci ha dedicato quasi un anno seguendo gli animali nel loro lavoro e scattando immagini.
- B. Perciò hanno affidato i topi a una persona che sapeva prepararli a quella missione complicata.
- C. Eppure se solo ci si sposta dalla zona dei sentieri ripuliti, si rischia di saltare in aria.
- D. Sì, si tratta proprio di loro, gli animali tanto odiati e perseguitati in tutte le città occidentali.
- E. Una simile operazione richiederebbe almeno 5 giorni di lavoro a una squadra di uomini armati di strumenti professionali.

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 6. (0–5)

Przeczytaj dwa teksty związane z pracą. Z podanych odpowiedzi wybierz właściwą, zgodną z treścią tekstu. Zakreśl jedną z liter: A, B, C albo D.

Tekst 1.

UNA CENA CON LA CONSEGNA A DOMICILIO

Siamo Diana e Christian, due pensionati di Padova. Ieri sera, consumando il pasto che ci è stato consegnato a domicilio, abbiamo riflettuto su come quel cibo fosse giunto a casa. Siccome ci sono molte vicende come questa, abbiamo sentito il dovere di raccontare la nostra e fare un appello a chi ne è responsabile.

Ma cominciamo dall'inizio: a portarci la cena è stato Luigi, un ragazzo più o meno ventenne. Ha percorso in bici in circa venticinque minuti tutta Padova, ossia i quasi cinque chilometri che ci separano dal ristorante, scelto tramite un'applicazione disponibile sullo smartphone.

Mentre cenavamo, pensavamo proprio a Luigi che è arrivato a casa nostra con una velocità incredibile, credevamo che fosse giunto in motorino o in auto. E invece no, aveva fatto tutta la strada con una comune bici. Senza nessuna navigazione è arrivato davanti alla porta e non aveva sbagliato strada. Come ce l'abbia fatta in così poco tempo, resta un mistero. A noi non ci è rimasto che il tempo per un rapido ciao. Perché lui era già ripartito per finire le consegne e tornare dai suoi cari, che lo aspettavano la sera tardi.

Questo breve episodio ci ha fatto pensare ai tanti giovani che, incuranti del codice della strada e dei pericoli, corrono sulle loro bici per consegnare il cibo ordinato. Lavorano con qualsiasi condizione atmosferica, hanno guadagni miseri e spesso non sono protetti da nessun contratto. La consegna di pranzi e cene a casa o in ufficio rappresenta un'opportunità di lavoro innovativa. Inoltre è utile per i ristoranti che assicurano tale servizio e per le persone che ordinano cibo da casa, visto che la gente ne ha bisogno non solo nei weekend. Occorre però garantire a tutti i ragazzi come Luigi uno stipendio adeguato e soprattutto la massima sicurezza durante lo svolgimento di questa attività.

Tutti voi, proprietari di ristoranti che fornite questi servizi, dovrete pensare non solo al profitto, ma anche ai vostri lavoratori. Siamo convinti che un giorno, forse non tanto lontano, il loro mestiere sarà giustamente valorizzato. Questo può avvenire grazie a tutti noi, perché ogni fattorino è per noi un figlio, un fratello, un amico. Provate a immaginare cosa provereste se a percorrere le strade in bicicletta fosse vostro figlio, forse questo vi porterà a una riflessione costruttiva sull'argomento. Solo da voi dipende se un giorno questi ragazzi potranno svolgere il loro lavoro con dignità, come avveniva in passato per i lavori fatti dai nostri nonni.

adattato da <http://invececoncita.blogautore.repubblica.it>

6.1. Diana e Christian erano stupiti perché Luigi

- A. ci ha messo poco ad attraversare la città.
- B. si è lamentato con loro del traffico a Padova.
- C. ha preso diversi mezzi per arrivare a casa loro.
- D. si è perso nonostante il navigatore del suo telefonino.

6.2. Secondo la coppia, ordinare il cibo a domicilio

- A. ha poco senso nei fine settimana.
- B. ha ormai una lunga tradizione in Italia.
- C. dà ai giovani la possibilità di guadagnare bene.
- D. è una buona soluzione sia per i clienti che per i locali.

6.3. Gli autori del testo si rivolgono ai

- A. giovani lavoratori come Luigi.
- B. genitori dei ragazzi che cercano lavoro.
- C. datori di lavoro che assumono persone giovani.
- D. pensionati che possono aiutare chi lavora in condizioni difficili.

Tekst 2.

LAVORO IN FABBRICA

Adesso vorrei raccontare come è avvenuta la mia assunzione e come sono stati i primi tempi del mio lavoro. Mi sono presentato, dunque, la mattina del 26 giugno 1946, alla portineria della fabbrica dalle guardie che mi hanno guidato all'Ufficio Personale. Ho firmato il contratto e mi hanno detto di presentarmi lunedì nella mia sezione.

Il giorno in cui ho cominciato a lavorare in fabbrica, più del padrone, ho subito odiato tutti i compagni. Speravo che le loro macchine si guastassero e tagliassero male i pezzi. Non gli rivolgevo neanche una parola, non facevo pause per tenermi lontano dalla loro compagnia. Questo odio m'aiutava a lavorare e mi dava l'ambizione di riuscire a fare meglio degli altri. Mi sfogavo nel lavoro e lo eseguivo a una velocità incredibile per dimostrare di essere il più bravo. Prendevo il pezzo da lavorare dalla cassetta a sinistra come fosse un nemico e lo riponevo finito in un'altra cassetta alla mia destra quando era già perfetto. Il suono assordante dei macchinari era come musica per le mie orecchie: mi animava nella lotta e più lo sentivo, più mi impegnavo nel lavoro. Quel ritmico rumore delle macchine, in qualche senso, mi convinceva di saper lavorare. Sentivo una forza che non avevo mai avuto, anche se mi ero accorto che le mie mani più che guidare la macchina erano condotte da lei.

Il capo della sezione, Grosset, si avvicinava spesso al mio posto per osservarmi. Un giorno mi ha guardato per qualche secondo e poi, passandomi una mano sulla spalla, mi ha detto: – Vai calmo, Saluggia. – Sembrava capire la condizione in cui mi trovavo. – Lascia stare, non prendere il lavoro come un nemico, o non ce la farai a lungo. E non farne l'unica cosa importante – ha aggiunto. Siccome la sua benevolenza mi sembrava irritante, ho detto anch'io: – Si lavora per i soldi. – Certo, – ha risposto Grosset, – ma siccome il lavoro è per forza una parte della tua vita, cerca di non rovinartela. – E se n'è andato, senza guardare neanche nella cassetta a destra la qualità dei pezzi finiti.

adattato da Paolo Volponi Memoriale

6.4. Cosa piaceva al protagonista del lavoro in fabbrica?

- A. Il rumore delle macchine in funzione.
- B. Il fatto che il padrone lo lodava nel lavoro.
- C. Le chiacchiere con i colleghi della sezione.
- D. I momenti di riposo nel corso della giornata.

6.5. Nel terzo paragrafo, il narratore parla

- A. di un consiglio del suo capo.
- B. della sua decisione di lasciare il lavoro.
- C. dell'aumento di stipendio che ha chiesto.
- D. di una situazione che ha rovinato la sua carriera.

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 7. (0–4)

Przeczytaj tekst. Z podanych odpowiedzi wybierz właściwą, tak aby otrzymać logiczny i gramatycznie poprawny tekst. Zakreśl jedną z liter: A, B, C albo D.

COMPRARE VIA INTERNET ABITI MISURATI PRIMA

Comprare i vestiti via Internet ha certamente molti vantaggi: si risparmiano soldi, **7.1.** _____ ed energia. Il grosso svantaggio **7.2.** _____ è quello di non poter misurare gli abiti prima di comprarli. A volte la sorpresa nel momento della consegna non è per niente piacevole. Per questo alcuni marchi stanno sperimentando un nuovo modello di negozio dove non esiste la cassa nonostante si **7.3.** _____ contare sull'aiuto del commesso-consulente. Il cliente che ci arriva, valuta l'intera collezione e prova i capi per trovare il modello, il colore e la misura perfetti. Fino a questo punto tutto avviene come in una boutique normale. Ma nessun cliente ne uscirà mai con un pacchetto in mano. Una volta tornato a casa, però, può ordinare il prodotto dal negozio online con la certezza di aver fatto la scelta giusta e, rispetto **7.4.** _____ negozio tradizionale, di aver speso meno.

adattato da www.economyup.it

7.1.

- A. spesa
- B. tempo
- C. prezzo
- D. bisogni

7.2.

- A. anche
- B. infatti
- C. perciò
- D. comunque

7.3.

- A. può
- B. possa
- C. potendo
- D. potrebbe

7.4.

- A. al
- B. dal
- C. del
- D. nel

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 8. (0–4)

Przeczytaj tekst. Uzupełnij każdą lukę (8.1.–8.4.) jednym wyrazem, przekształcając wyraz podany w nawiasie, tak aby powstał spójny i logiczny tekst. Wymagana jest pełna poprawność gramatyczna i ortograficzna wpisywanych wyrazów.

DIECIMILA PASSI AL GIORNO

Il giornalista inglese Michael Mosley ha demolito una delle teorie importanti per gli
8.1. (amare) _____ del fitness: quella che fare diecimila passi al giorno
è fondamentale per mantenersi in forma. Ha realizzato un esperimento per dimostrare che, in
realtà, per **8.2. (migliore)** _____ la salute basta molto meno: circa
tremila passi. Mosley ha provato che la teoria dei diecimila passi è stata
solamente una strategia di marketing e non nasceva da un ragionamento
8.3. (scienza) _____. Come spiega nel suo documentario, quell'idea
è apparsa nel 1964 in Giappone, quando in occasione delle Olimpiadi di Tokyo è stato messo
in commercio un contapassi, ovvero l'apparecchio per contare i passi fatti. Secondo Mosley,
per mantenersi in forma non è necessario tenere gli occhi puntati su un dispositivo elettronico,
invece sono sufficienti tre brevi **8.4. (passeggiare)** _____ fatte a passo
veloce, meglio ancora se in piacevole compagnia.

adattato da <https://video.d.repubblica.it>

Zadanie 9. (0–4)

Uzupełnij każde zdanie z luką, tak aby zachować sens zdania wyjściowego (9.1.–9.4.). Wymagana jest pełna poprawność gramatyczna i ortograficzna wpisywanych fragmentów zdań.

Uwaga: w każdą lukę można wpisać maksymalnie cztery wyrazy.

9.1. L'insegnante dice agli allievi: "Aprite i vostri libri a pagina 20".

L'insegnante dice agli allievi di _____
a pagina 20.

9.2. Va' al supermercato e compra tutte le cose della lista!

Va' al supermercato e compra _____
c'è nella lista!

9.3. Laura si comporta in modo strano, sembra offesa con noi.

Laura si comporta come se _____
offesa con noi.

9.4. A volte i problemi si risolvono difficilmente senza l'aiuto delle altre persone.

A volte i problemi sono difficili _____
senza l'aiuto delle altre persone.

Zadanie 10. (0–13)

Wypowiedz się na jeden z poniższych tematów. Wypowiedź powinna zawierać od 200 do 250 słów i spełniać wszystkie wymagania typowe dla formy wskazanej w poleceniu. Zaznacz temat wybrany przez Ciebie, zakreślając jego numer.

1. Coraz częściej w mediach pojawiają się oferty zachęcające turystów do rowerowego zwiedzania danego regionu. Napisz **rozprawkę**, w której przedstawisz zalety i wady takiej formy turystyki.
2. Wraz z kolegami chcielibyście zorganizować spotkanie z popularnym ekologiem. Napisz **list** do dyrektora Twojej szkoły. W liście przedstaw sylwetkę ekologa w odniesieniu do jego działalności oraz napisz, w jakim zakresie potrzebujecie pomocy ze strony nauczycieli przy organizacji planowanego spotkania.

CZYSTOPIŚCIE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Handwriting practice lines consisting of 25 horizontal dotted lines.

BRUDNOPIS (*nie podlega ocenie*)

